



REGIONE DEL VENETO

**VIVO
BENE
VENETO** Piano Regionale Prevenzione del Veneto

Sistema di sorveglianza dell'influenza RespiVirNet Stagione 2023 - 2024

Aggiornamento del 29 febbraio 2024

Fonte dati: Sorveglianza RespiVirNet; Elaborazione: Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

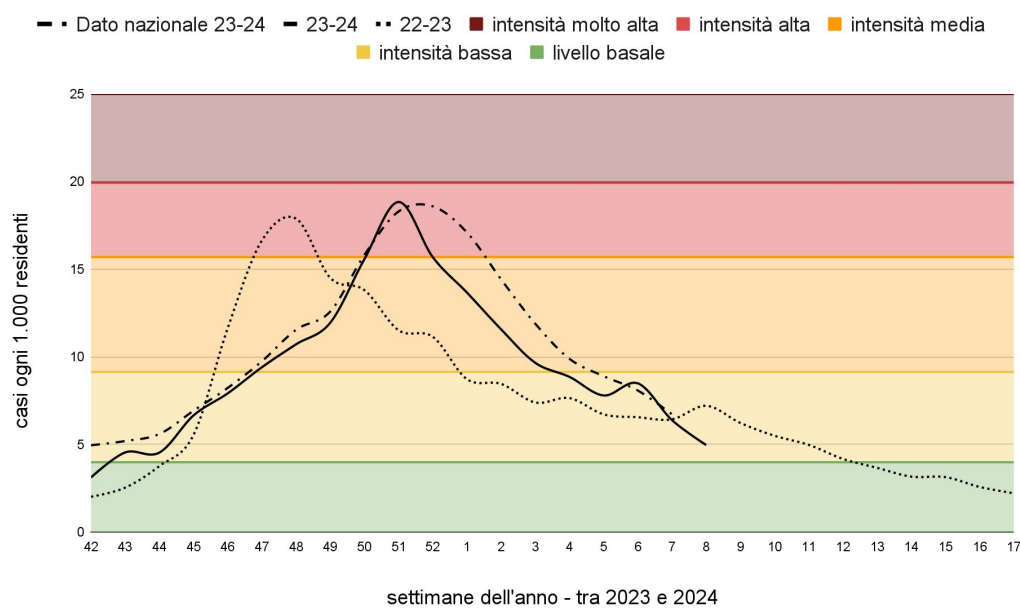
LA SORVEGLIANZA

Il rapporto presenta i risultati regionali, con riferimento a quelli nazionali, relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza nell'ambito del progetto di sorveglianza RespiVirNet.

A partire da ottobre 2023 è stata attivata, a livello nazionale e in Regione del Veneto, la rete di sorveglianza delle sindromi simil influenzali (ILI) coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), RespiVirNet, con l'obiettivo di rafforzare la sorveglianza epidemiologica delle ILI, in continuità con quanto svolto le stagioni precedenti.

La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, e dei referenti presso le Aziende Sanitarie e le Regioni. Oltre alla sorveglianza epidemiologica, il Protocollo RespiVirNet prevede anche una sorveglianza virologica, estesa anche ad altri medici operanti nel territorio e negli ospedali che consente il monitoraggio della circolazione dei diversi virus respiratori nel nostro Paese (influenza, RSV, rinovirus, etc).

Tasso di incidenza per la stagione in corso (dato regionale e nazionale) rispetto all'ultima stagione (dato regionale) inquadrato rispetto a cinque soglie epidemiche*

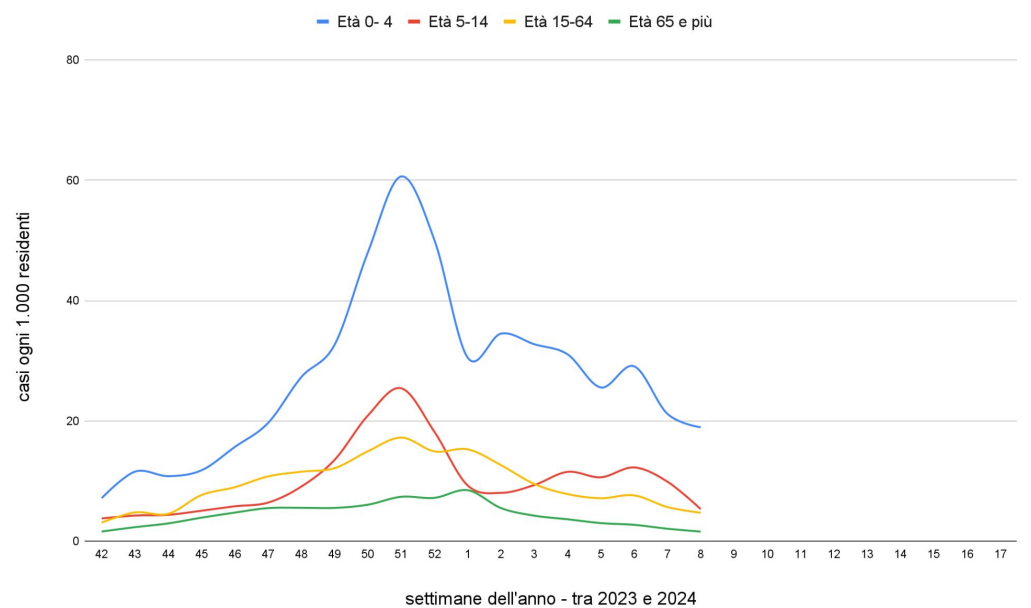


*Le soglie sono quelle riportate nei bollettini dell'Istituto Superiore di Sanità e sono nazionali. Sono calcolate con il Moving Epidemic Method (MEM) sviluppato dall'ECDC.

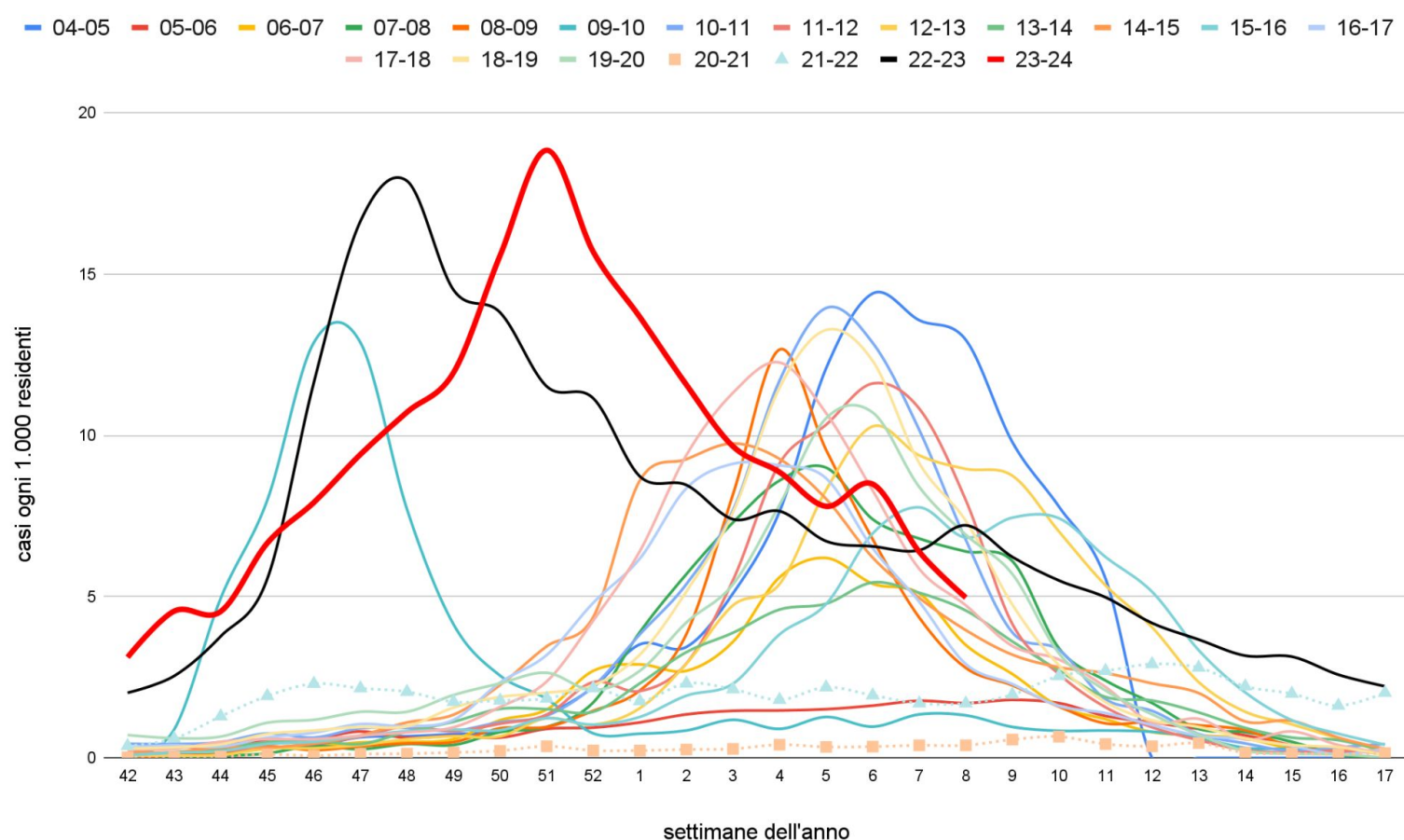
IN EVIDENZA: Numeri in sintesi

Ultima settimana in sorveglianza:	2024 - 08
Incidenza totale (ogni 1.000 residenti):	4,97
Incidenza 0-4 anni (ogni 1.000 residenti):	18,94
Incidenza 5-14 anni (ogni 1.000 residenti):	5,34
Incidenza 15-64 anni (ogni 1.000 residenti):	4,73
Incidenza 65+ anni (ogni 1.000 residenti):	1,60
Casi stimati nell'ultima settimana:	24.102
Casi stimati cumulativi da inizio stagione	874.803

Andamento dei tassi di incidenza settimanali delle sindromi influenzali per fasce d'età



Andamento dei tassi di incidenza settimanale delle sindromi influenzali
Confronto tra le stagioni epidemiche delle campagne a partire da quella del 2004-2005



BOLLETTINO

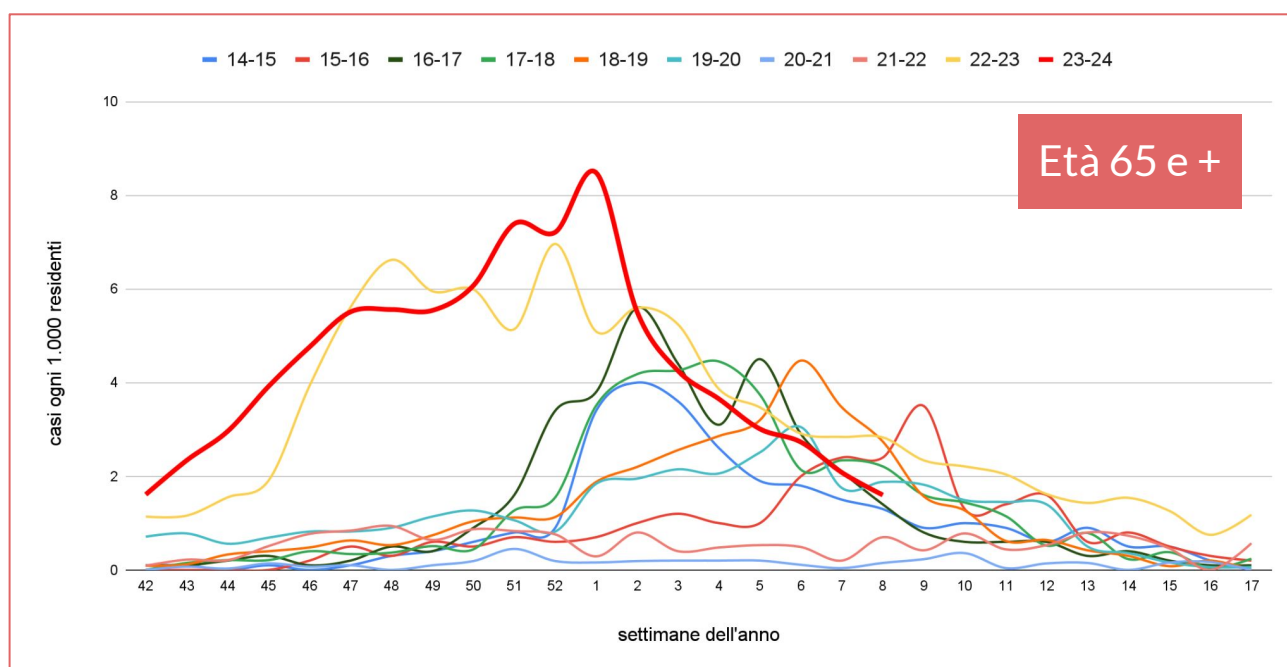
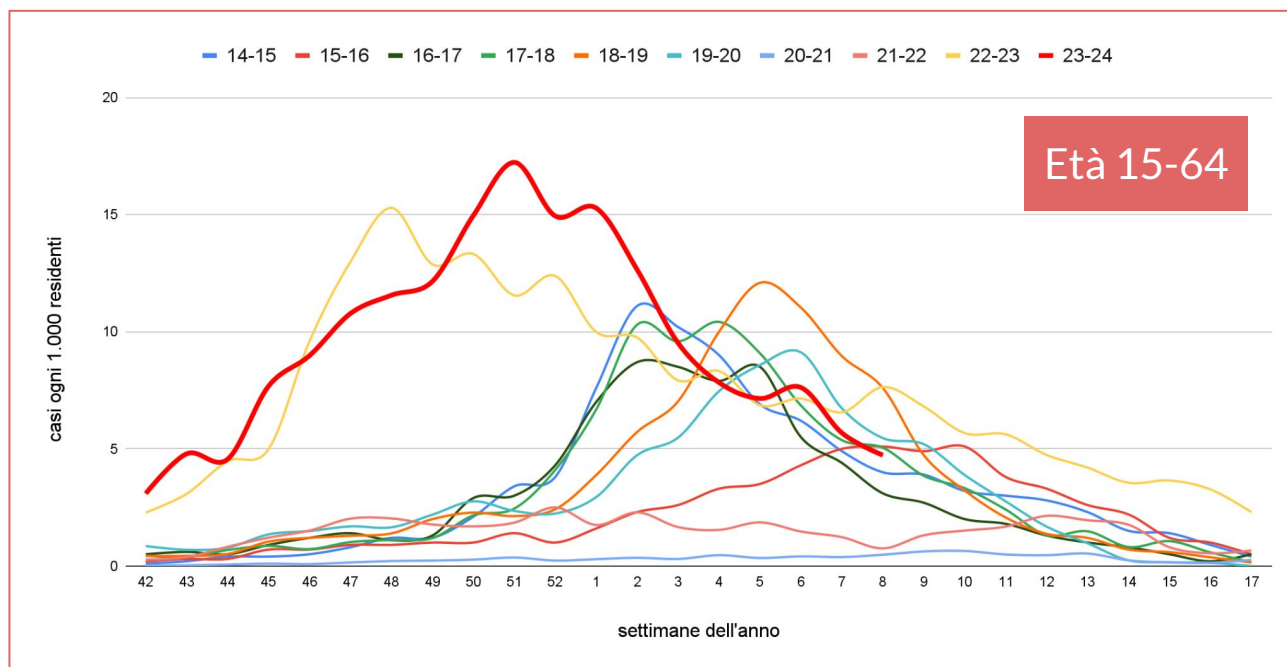
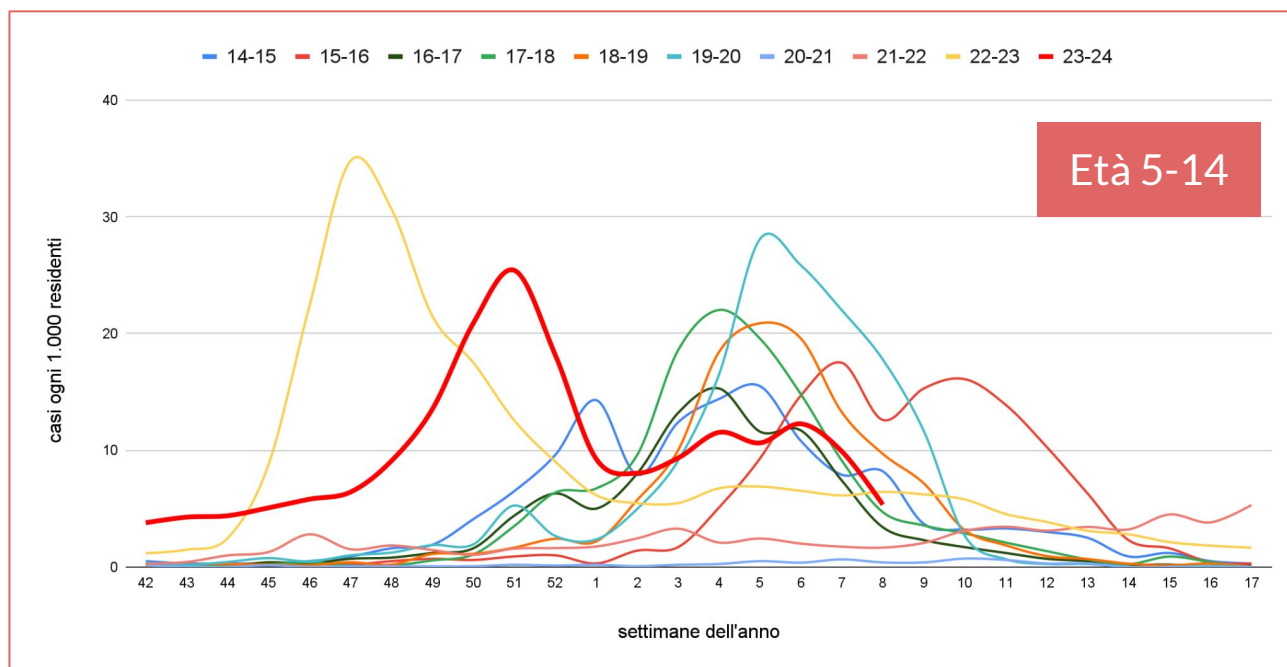
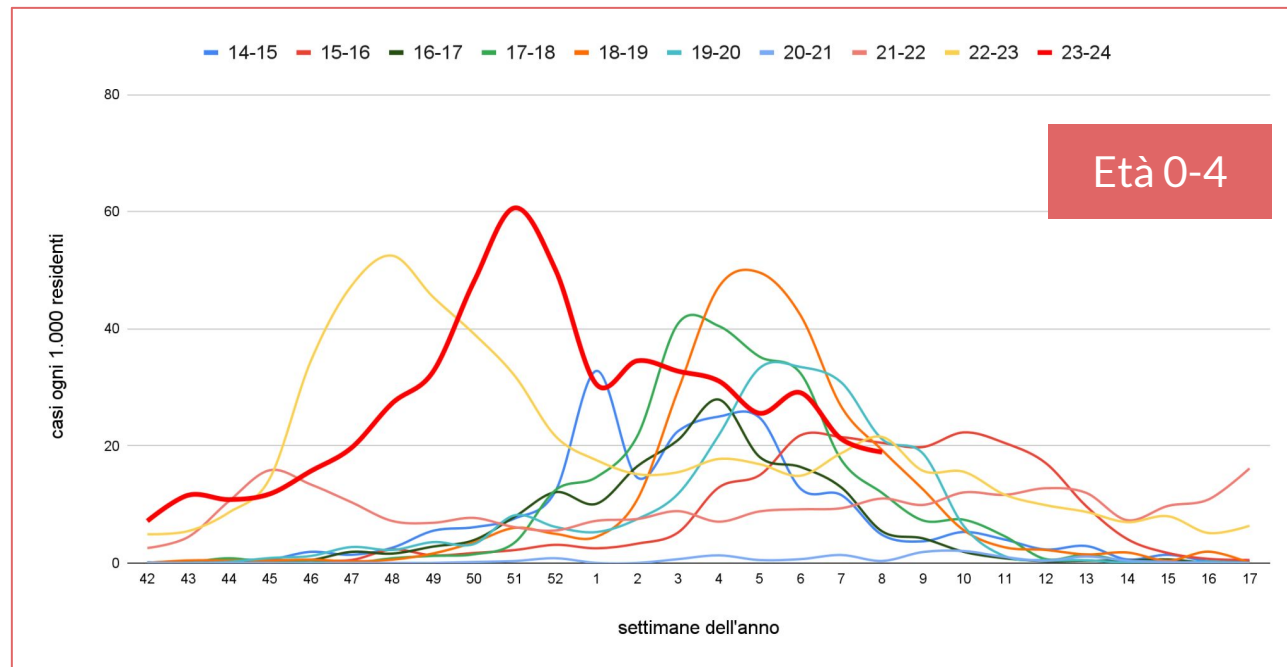


REGIONE DEL VENETO

**VIVO
BENE
VENETO**
Piano Regionale
Prevenzione
del Veneto

Sistema di sorveglianza dell'influenza RespiVirNet Stagione 2023 - 2024

Andamento dei tassi di incidenza settimanali delle sindromi influenzali per fasce d'età
Confronto tra le stagioni epidemiche delle campagne a partire da quella del 2014-2015



BOLLETTINO



REGIONE DEL VENETO

VIVO Piano
Regionale
BENE Prevenzione
del Veneto
VENETO

Sistema di sorveglianza dell'influenza RespiVirNet
Stagione 2023 - 2024

CONOSCIAMO L'INFLUENZA E LE SINDROMI SIMIL INFLUENZALI

Cosa sono le sindromi simil influenzali?

Le sindromi simil-influenzali (ILI) sono malattie respiratorie acute causate da diversi agenti virali e caratterizzate da sintomi simili a quelli dell'influenza. Tra questi virus sono di riscontro comune l'influenza, i virus parainfluenzali, il virus respiratorio sinciziale, il rinovirus e Sars-CoV-2.

Che sintomi causano

La sintomatologia si manifesta con febbre, brivido, tosse, mal di gola, cefalea, dolori muscolari, astenia, naso chiuso e/o naso che cola, vomito, diarrea, perdita di gusto e olfatto. Questi virus possono **indebolire temporaneamente il sistema immunitario**, anche in soggetti giovani e sani, favorendo la comparsa, insieme all'influenza, anche di infezioni batteriche contemporanee quali bronchiti, otiti, polmoniti e sinusiti.

Come si trasmettono

Questi virus si trasmettono prevalentemente per via aerea. Il periodo di massima contagiosità si verifica nei primi giorni dall'esordio dei sintomi. In alcuni casi, come per SARS-CoV-2 è possibile la trasmissione da soggetti asintomatici o paucisintomatici.

LA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

Perché vaccinarsi

Per alcuni di questi virus, come l'influenza e il SARS-CoV-2, esistono vaccini sicuri ed efficaci che permettono di ridurre la possibilità di ammalarsi e in tal caso di sviluppare forme più gravi che possono portare anche al ricovero.

La vaccinazione consente di proteggere anche le persone fragili con cui si entra in contatto.

I vaccini anti-influenzali e anti-COVID 19 sono raccomandati e gratuiti per tutte le persone over 60, per le persone fragili con malattie croniche, per le donne in gravidanza e per i lavoratori in ambito sanitario.

Il vaccino antinfluenzale è inoltre raccomandato per i bambini dai 6 mesi ai 6 anni, indipendentemente dallo stato di salute.

Dove vaccinarsi

Le vaccinazioni sono disponibili dal proprio Medico di Medicina Generale, dal Pediatra di Libera Scelta, presso gli ambulatori dei Servizi Vaccinali delle Aziende ULSS, nelle Aziende Sanitarie ed in alcune farmacie.

RACCOMANDAZIONI UTILI

Oltre alla vaccinazione, per la prevenzione della trasmissione di questi virus è importante seguire scrupolosamente le misure igienico-comportamentali:

- lavare regolarmente le mani e asciugarle correttamente,
- osservare una buona igiene respiratoria,
- usare la mascherina o isolarsi volontariamente a casa se si presentano sintomi attribuibili a malattie respiratorie febbrili specie in fase iniziale,
- evitare il contatto stretto con persone ammalate,
- evitare di toccarsi occhi, naso o bocca con le mani non igienizzate.



BOLLETTINO

Per saperne di più consulta la pagina <https://www.regione.veneto.it/web/sanita/influenza> o parlane con il tuo Medico